

CORRIERE DI SIENA

Quotidiano

ANDI

Data 03-04-2011

Pagina 7

Foglio 1

## L'Andi: "Sulla salute non è possibile trovare alta qualità a costi bassi" "Il dentista low cost? Siamo perplessi"

SIENA - "Di fronte alla perdurante crisi economica, i cittadini sono - comprensibilmente - alla continua ricerca del risparmio, mentre "tagliano" sulle spese considerate superflue. Tra queste non dovrebbero essere incluse le spese finalizzate alla propria salute, eppure varie ricerche rilevano che in molti rinunciano alle cure dentistiche a causa dei prezzi troppo elevati richiesti per le prestazioni". Prende avvio con queste parole una nota ufficiale della sezione provinciale dell'Andi, l'Associazione nazionale dei dentisti italiani, che interviene sulla recente proliferazione di molte attività odontoiatriche e dentistiche e a basso costo. "Di qui la diffusione dei cosiddetti dentisti low cost, che promettono "alta qualità a basso costo", oltre allo sviluppo di un vero e proprio turismo dentale principalmente diretto in Romania, Albania, Ungheria e Croazia - spiega la nota dell'Andi -. Vogliamo informare e tutelare i cittadini in materia di salute dentale, dichiarando tutte le nostre perplessità rispetto alla

reale possibilità di trovare alta qualità a basso costo". "Anzitutto è necessaria una riflessione sul concetto di low cost e sulla sua applicazione al campo delle cure mediche e dentistiche in particolare - prosegue la nota -. Low cost è espressione spesso abusata, che finisce spesso per coincidere con il low price e degenerare nel low quality: prezzo basso a tutti i costi (a costo, anche della qualità). Si capisce che un simile rischio diventa oltremodo dannoso nel settore sanitario: poco importa se un vestito si rivela di cattiva qualità sciupandosi al primo lavaggio; molto importa se un intervento sulla salute si rivela precario o addirittura dannoso". "Eppure gli innumerevoli siti Internet che sponsorizzano nuovi centri dentistici low cost garantiscono ottime prestazioni senza abbassare la qualità, proclamandosi sempre dalla parte del cliente - prosegue in polemica la nota Andì -. I prezzi si abbassano ulteriormente nel caso di interventi fatti all'estero: e anche in questo caso sono numerosissimi i siti

che propongono veri e propri pacchetti comprendenti volo, cure dentistiche e soggiorno in alberghi convenzionati". "Ma c'è il rischio di incorrere in tempeste inaspettate - avverte in conclusione L'Andi - come falsi dentisti non regolarmente iscritti all'albo, cliniche dentistiche fantasma, interventi di salute orale maldestramente effettuati con conseguenti danni sul paziente. L'Andi, che guarda con preoccupazione a questi nuovi scenari, ribadisce con forza i propri valori, e giustifica i costi necessari delle prestazioni guidando nella scelta della vera qualità. L'Andi è dalla parte del paziente, e si attiene ai valori di professionalità (soci regolarmente iscritti all'albo); qualità dei materiali (i dentisti lavorano con materiali molto costosi, la cui qualità è garantita dal marchio Ce); e norme igieniche (i protocolli specifici per la sterilizzazione degli strumenti e raccomandazioni rigorose per la disinfezione dei locali). Il rispetto di questi tre fattori determina il prezzo della prestazione".

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101665